

BORGO VIRGILIO

Traffico davanti alle scuole I genitori chiedono la ztl

BORGO VIRGILIO. Traffico e auto in sosta sui marciapiedi. Il tema della sicurezza per gli studenti negli orari di ingresso ed uscita da scuola è stato al centro di un questionario promosso dall'istitu...

24 aprile 2018

BORGO VIRGILIO. Traffico e auto in sosta sui marciapiedi. Il tema della sicurezza per gli studenti negli orari di ingresso ed uscita da scuola è stato al centro di un questionario promosso dall'istituto comprensivo di Borgo Virgilio e rivolto alle famiglie. A rispondere sono stati 478 genitori, il 50% dei destinatari. Il 41.9% degli intervistati considera il percorso casa-scuola poco sicuro. La quasi totalità vedrebbe con favore l'istituzione di una zona a traffico limitato negli orari più critici. «Organizzeremo una serie di assemblee per cercare la soluzione migliore con famiglie ed istituto comprensivo - spiega il sindaco Alessandro Beduschi -. Alcuni servizi, come pedibus e bike sharing, sono già attivi. Un'idea potrebbe essere quella di istituire parcheggi scambiatori nei quali i genitori potrebbero lasciare i figli. Da qui, poi, sarebbero accompagnati a scuola da volontari o assistenti civici».

Il questionario era rivolto alle famiglie i cui figli sono iscritti alla scuola materna Cerese 1, all'elementare Fellini e alla media Bazzani.

La maggior parte, il 57.2%, dichiara di accompagnare i figli a scuola in auto. Molto bassa, 2.1%, la percentuale di studenti che si reca a lezione in bicicletta. Di questi solo lo 0.6% lo fa da solo. Il 30.8% raggiunge la scuola a piedi, da solo o accompagnato da un adulto, il 9.6% usufruisce del servizio scuolabus. Tra i motivi di pericolosità indicati dai genitori, le troppe auto in sosta sui marciapiedi (37.5%), il traffico (35.8%) e l'eccessiva lunghezza del percorso (12.7%). Dato interessante quello relativo alla possibile istituzione di una ztl a tempo nei tratti che si trovano all'altezza dei tre istituti scolastici. Ben 187 genitori hanno risposto che lascerebbero andare i figli a scuola da soli in bicicletta. Un dato ben diverso da quello attuale, visto che, secondo il sondaggio, sono appena 3 su 478 i ragazzi che raggiungono le scuole su due ruote in autonomia. (m.s.)